## La struttura di un compilatore

Enea Zaffanella

enea.zaffanella@unipr.it

21 settembre 2020

Linguaggi, interpreti e compilatori Laurea Magistrale in Scienze informatiche

Enea Zaffanella 1/45

## Sommario

- Visuale ad alto livello
- 2 II front end
- 3 II back end
- 4 II middle end

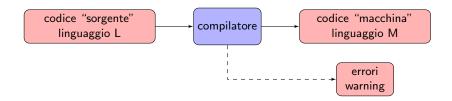
Enea Zaffanella 2/45

## Sommario

- Visuale ad alto livello
- 2 II front end
- 3 II back end
- 4 II middle end

Enea Zaffanella 3/45

## La visuale ad alto livello di astrazione

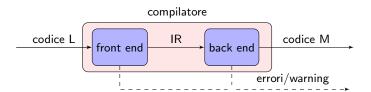


### Requisiti

- Riconoscimento programmi validi/invalidi
- Generazione codice corretto
- Gestione risorse (allocazione e deallocazione memoria)
- Interazione con sistema operativo (e.g., linker dinamico)

Enea Zaffanella 4/45

# Tradizionale compilatore a due passi

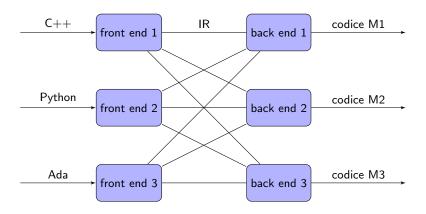


### Separazione responsabilità

- Uso di una rappresentazione intermedia (IR)
- Front end: dipendenze da linguaggio sorgente L
- Back end: dipendenze da macchina target (per M)
- Possibile avere più front end e/o più back end

Enea Zaffanella 5/45

## Più front end e/o più back end



Enea Zaffanella 6/45

# Linguaggio IR

- Deve poter rappresentare le informazioni raccolte dal compilatore
- Varie tipologie (più o meno specializzate)
  - strutturali: alberi, grafi, DAG
  - lineari: 3-address code, stack-machine code
  - ibridi: CFG (control flow graph) per BB (basic block)
- Esempi:
  - GCC ⇒ RTL (Register Transfer Language)
  - LLVM ⇒ LLVM bitcode

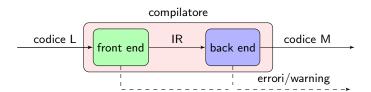
Enea Zaffanella 7/45

## Sommario

- Visuale ad alto livello
- 2 II front end
- Il back end
- 4 II middle end

Enea Zaffanella 8/45

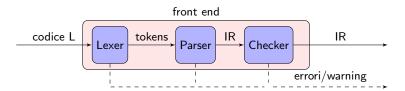
## Il front end del compilatore



- Riconoscere programmi validi (e invalidi)
- Segnalare errori e warning facilmente leggibili
- Produrre codice IR (e strutture dati ausiliarie)

Enea Zaffanella 9/45

## Decomposizione del front end



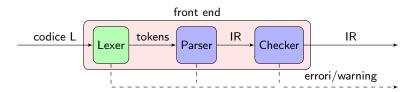
Lexer: analisi lessicale

• Parser: analisi sintattica (libera da contesto)

• Checker: analisi di semantica statica (dipendente da contesto)

Enea Zaffanella 10/45

## Componenti front end: il lexer



- Analisi lessicale
- Input: sequenza di caratteri
- Output: sequenza di token
- token = \( \text{part\_of\_speech, lexeme} \)
- Esempi:  $\langle KWD, while \rangle$ ,  $\langle IDENT, somma \rangle$ ,  $\langle INT, 42 \rangle$ ,  $\langle FLOAT, 3.1415 \rangle$ ,  $\langle STR, "Hello" \rangle$ , ...

Enea Zaffanella 11/45

# Lexer: specifica vs implementazione

## Specifica

- Come definire in modo rigoroso quali sono i token validi?
- Linguaggio adeguato: RE (espressioni regolari)
- Comprensibile dal *progettista* (essere umano)

### **Implementazione**

- Fattore critico: efficienza
- Lexer detti anche "scanner"
- Riconoscitore: **DFSA** (automa a stati finiti deterministico)
- Spesso generato automaticamente partendo dalla specifica

Enea Zaffanella 12/45

# Esempio: RE per identificatori

### Specifi<u>ca</u>

- DIGIT = [0-9]
- LETTER =  $[a-zA-Z] \mid [_]$
- ID = LETTER ( LETTER | DIGIT )\*

### Note

- Caratteri del linguaggio L scritti in blu
- Caratteri in nero sono meta-sintassi
- [0-9] abbrevia 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9
- La meta-sintassi ammette varie forme di abbreviazione (iterazione positiva, complemento, ...)

Enea Zaffanella 13/45

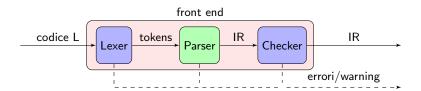
# Non solo compilatori

## L'uso delle espressioni regolari è pervasivo

- Comandi shell con wildcard (1s \*.pdf)
- Ricerche di stringhe in file di testo (grep) o in database (SQL)
- Query&Replace in editori testuali (emacs)
- Uso di wildcard in file di configurazione servizi (firewall, routing, DBMS, . . . )
- Librerie per supporto espressioni regolari nei linguaggi di programmazione (regex in C++ 2011)

Enea Zaffanella 14/45

## Componenti front end: il parser



- Analisi sintattica
- Input: sequenza di token
- Output: rappresentazione IR della struttura sintattica
- Output deve essere adeguato per fasi successive
  - parse tree (concrete syntax tree), usato raramente

• AST (abstract syntax tree)

Enea Zaffanella 15/45

# Parser: specifica vs implementazione

## Specifica

- Linguaggio adeguato: CFG (context free grammar)
- Comprensibile dal progettista (essere umano)
- Problemi non banali (determinismo, efficienza, ambiguità)

### **Implementazione**

- Riconoscitore: PDA (automa a pila non deterministico)
  - codificato direttamente (spesso implicitamente, usando la ricorsione e il backtracking)
  - generato automaticamente partendo dalla grammatica
  - tipologie diverse di generatori (per sottoclassi di grammatiche)

• A volte si applicano sporchi trucchi

Enea Zaffanella 16/45

# CFG: context free grammar

$$G = \langle S, N, T, P \rangle$$

- N: simboli non terminali; T: simboli terminali
- $S \in \mathbb{N}$ : simbolo iniziale
- $P \subseteq N \times (N \cup T)^*$ : produzioni della grammatica

### Caratteristiche

- Grammatica libera dal contesto, grammatica acontestuale
- Produzioni: un solo simbolo (di N) a sinistra
- N: categorie sintattiche
- T: categorie lessicali (token prodotti dal lexer)

Enea Zaffanella 17/45

## Esempio di grammatica libera da contesto

### Grammatica per espressioni additive

- S = Expr
- $N = \{Expr, Op, Term\}$
- $T = \{ id, num, +, \}$

$$\bullet \ \ P = \left\{ \begin{array}{l} S \to Expr, \\ Expr \to Term \mid Expr \ Op \ Term, \\ Op \to + \mid \neg, \\ Term \to \operatorname{id} \mid \operatorname{num} \end{array} \right\}$$

### Abbreviazioni sintattiche

- $(N \rightarrow \gamma) \equiv (N, \gamma) \in P$
- $(N \rightarrow \gamma_1 \mid \gamma_2) \equiv (N \rightarrow \gamma_1, N \rightarrow \gamma_2)$

Enea Zaffanella 18/45

# Esempio di grammatica libera da contesto

### Ulteriori abbreviazioni

- N, T e S impliciti
- Numerazione produzioni:

num

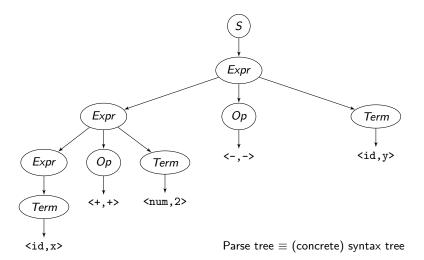
Enea Zaffanella 19/45

# Esempio: derivazione di x + 2 - y (top down)

prod	risultato		
	S		
1	Expr		
3	Expr Op Term		
6	Expr Ор у		
5	Expr - у		
3	Expr Op Term - у		
7	Expr Ор 2 - у		
4	Expr + 2 - y		
2	Term + 2 - y		
6	x + 2 - y		

Enea Zaffanella 20/45

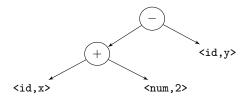
# Esempio: parsing di x + 2 - y (bottom up)



Enea Zaffanella 21/45

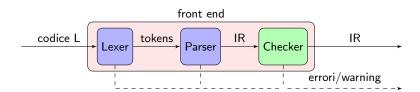
## Esempio: parse tree $\Longrightarrow$ AST

- Il parse tree contiene troppa informazione ridondante
- Astrazione ⇒ AST (abstract syntax tree)
- AST non rappresenta informazione sul parsing in quanto tale
- AST (+ tabelle supporto) a volte usato come IR anche nelle fasi successive



Enea Zaffanella 22/45

# Componenti front end: il checker



- CSA (context-sensitive analysis): analisi di semantica statica
- Input: un AST "grezzo"
- Output: un AST arricchito di informazione dipendente dal contesto (tipi di dato, conversioni implicite, risoluzione overloading, ...)
- Nota Bene: spesso Checker e Parser sono fortemente integrati; l'AST "grezzo" non viene generato, si costruisce direttamente l'AST arricchito a partire dal parse tree.

Enea Zaffanella 23/45

# Checker: specifica vs implementazione

### Specifica

- Come definire in modo rigoroso quali sono i programmi validi?
- Linguaggio naturale (e.g., lo standard del linguaggio, manualistica, documentazione compilatore)
- Semantiche formali (sistemi di regole)
- Problema: spesso non facilmente comprensibili

#### **Implementazione**

- Fattore critico: correttezza
- In passato: grammatiche arricchite da attributi calcolati
- Più frequentemente: SDT (syntax directed translation), codifica di specifici algoritmi di visita

Enea Zaffanella 24/45

# Esempi di specifica

### Linguaggio naturale (?)

#### 7.6 Integral promotions

[conv.prom]

A prvalue of an integer type other than bool, char16\_t, char32\_t, or wchar\_t whose integer conversion rank (6.7.4) is less than the rank of int can be converted to a prvalue of type int if int can represent all the values of the source type; otherwise, the source prvalue can be converted to a prvalue of type unsigned int.

### Una regola semantica per il calcolo dei tipi

$$\beta \models expr_1 : \text{int} \quad \beta \models expr_2 : \text{int}$$
  
 $\beta \models expr_1 == expr_2 : \text{bool}$ 

Enea Zaffanella 25/45

# Esempio: AST di un programma C

```
$ cat a.c
int main(int argc, char* argv[]) {
  return argc==1;
}
```

Enea Zaffanella 26/45

# Esempio: dump dell'AST prodotto da clang

```
$ clang -Xclang -ast-dump -fsyntax-only a.c
TranslationUnitDecl 0x829008 <<invalid sloc>> <invalid sloc>
[ ... omissis ...]
'-FunctionDecl 0x887de0 <a.c:1:1, line:3:1> line:1:5 main 'int (int, char **)'
|-ParmVarDecl 0x887c50 <col:10, col:14> col:14 used argc 'int'
|-ParmVarDecl 0x887d00 <col:20, col:27> col:27 argv 'char **'
'-CompoundStmt 0x887f50 <col:33, line:3:1>
    '-ReturnStmt 0x887f50 <line:2:3, col:18>
    '-BinaryOperator 0x887f30 <col:10, col:18> 'int' '=='
|-ImplicitCastExpr 0x887f18 <col:10> 'int' <LValueToRValue>
| '-DeclRefExpr 0x887ed8 <col:10> 'int' lvalue ParmVar 0x887c50 'argc'
    '-IntegerLiteral 0x887ef8 <col:18> 'int' 1
```

Enea Zaffanella 27/45

# Stesso programma, ma compilato come C++

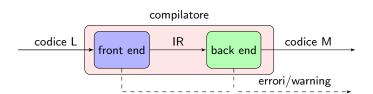
Enea Zaffanella 28/45

## Sommario

- Visuale ad alto livello
- 2 II front end
- 3 II back end
- 4 II middle end

Enea Zaffanella 29/45

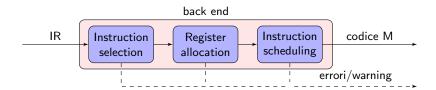
## Il back end del compilatore



- Traduzione da IR a linguaggio M (codice "macchina")
- Scelta delle istruzioni per implementare le operazioni
- Decidere quali valori mantenere nei registri
- Rispettare interfacce di sistema

Enea Zaffanella 30/45

## Decomposizione del back end

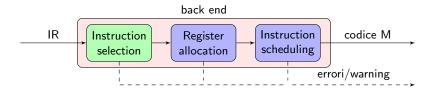


- Selezione istruzioni
- Allocazione registri
- Scheduling istruzioni
- Problemi inerentemente complicati (NPC)

• Applicazione di tecniche euristiche

Enea Zaffanella 31/45

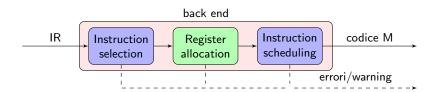
## Instruction selection



- Produzione di codice veloce (tempo) e compatto (spazio)
- Sfruttare caratteristiche della "macchina" per M
- Spesso visto come problema di pattern matching
- Ricerca di ottimi locali (approssimazione)

Enea Zaffanella 32/45

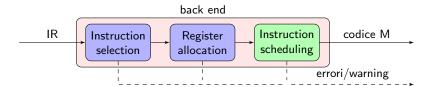
# Register allocation



- Gestione di un insieme finito di risorse (registri CPU)
- Splilling dei registri: istruzioni di LOAD e STORE
- Colorazione di grafi

Enea Zaffanella 33/45

# Instruction scheduling



- Gestione dipendenze a livello hardware: evitare le attese
- Ottimizzare l'uso delle unità funzionali della CPU
- Può modificare il tempo di vita dei valori nei registri (quindi influenzare la loro allocazione)

Enea Zaffanella 34/45

## Un esempio

### Codice IR

$$a \leftarrow b \times c + d$$
  
 $e \leftarrow f + a$ 

### Pseudo-codice macchina

unit 1

load @b  $\Rightarrow$  r1

load @c  $\Rightarrow$  r2

mult r1, r2  $\Rightarrow$  r3

load @d  $\Rightarrow$  r4

add r3, r4  $\Rightarrow$  r5

store r5  $\Rightarrow$  @a

load @f  $\Rightarrow$  r6

add r5, r6  $\Rightarrow$  r7

store r7  $\Rightarrow$  @e

Assunzioni su latenza istruzioni

load, store: 2 cicli altre istruzioni: 1 ciclo

Enea Zaffanella 35/45

## Codice IR

$$a \leftarrow b \times c + d$$
  
 $e \leftarrow f + a$ 

### Pseudo-codice macchina

unit 1
load $@b \Rightarrow r1$
load $@c \Rightarrow r2$
mult r1, r2 $\Rightarrow$ r3
load $@d \Rightarrow r4$
add r3, r4 $\Rightarrow$ r5
store r5 $\Rightarrow$ @a
load $@f \Rightarrow r6$
add r5, r6 $\Rightarrow$ r7
store r7 → @e

unit 1	unit 2
load $@b \Rightarrow r1$	load $@c \Rightarrow r2$
load $@d \Rightarrow r4$	load $@f \Rightarrow r6$
mult r1, r2 $\Rightarrow$ r3	nop
add r3, r4 $\Rightarrow$ r5	nop
store r5 $\Rightarrow$ @a	nop
add r5, r6 $\Rightarrow$ r7	nop
store r7 $\Rightarrow$ @e	nop

Enea Zaffanella 36/45

## Codice IR

$$a \leftarrow b \times c + d$$
  
 $e \leftarrow f + a$ 

### Pseudo-codice macchina

unit 1	unit 2
load $@b \Rightarrow r1$	load $@c \Rightarrow r2$
load $@d \Rightarrow r4$	load $@f \Rightarrow r6$
mult r1, r2 $\Rightarrow$ r3	nop
add r3, r4 $\Rightarrow$ r5	nop
store r5 $\Rightarrow$ @a	nop
add r5, $r6 \Rightarrow r7$	nop
store r7 $\Rightarrow$ @e	nop

Enea Zaffanella 37/45

## Codice IR

$$a \leftarrow b \times c + d$$
  
 $e \leftarrow f + a$ 

### Pseudo-codice macchina

unit 1	unit 2	unit 1	unit 2
load @b ⇒ r1	load $@c \Rightarrow r2$	load @b $\Rightarrow$ r1	load $@c \Rightarrow r2$
load $@d \Rightarrow r4$	load $@f \Rightarrow r6$	load $@d \Rightarrow r4$	nop
mult r1, r2 $\Rightarrow$ r3	nop	mult r1, r2 $\Rightarrow$ r3	nop
add r3, r4 $\Rightarrow$ r5	nop	add r3, r4 $\Rightarrow$ r5	load $@f \Rightarrow r6$
store r5 $\Rightarrow$ @a	nop	store r5 $\Rightarrow$ @a	nop
add r5, $r6 \Rightarrow r7$	nop	add r5, $r6 \Rightarrow r7$	nop
store r7 $\Rightarrow$ @e	nop	store r7 $\Rightarrow$ @e	nop

Enea Zaffanella 38/45

## Codice IR

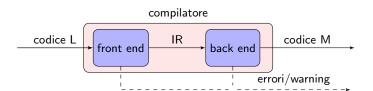
$$a \leftarrow b \times c + d$$
  
 $e \leftarrow f + a$ 

### Pseudo-codice macchina

unit 1	unit 2	unit 1	unit 2
load $@b \Rightarrow r1$	load $@c \Rightarrow r2$	load $@b \Rightarrow r1$	load $@c \Rightarrow r2$
load $@d \Rightarrow r3$	load $@f \Rightarrow r4$	load $@d \Rightarrow r3$	nop
mult r1, r2 $\Rightarrow$ r1	nop	mult r1, r2 $\Rightarrow$ r	1 nop
add r1, r3 $\Rightarrow$ r1	nop	add r1, r3 $\Rightarrow$ r1	. load $@f \Rightarrow r2$
store r $1\Rightarrow @a$	nop	store r $1\Rightarrow @a$	nop
add r1, r4 $\Rightarrow$ r2	nop	add r1, r2 $\Rightarrow$ r2	nop
store r2 $\Rightarrow$ @e	nop	store $r2 \Rightarrow @e$	nop

Enea Zaffanella 39/45

### Front end e back end



### Separazione responsabilità e competenze

- Front end: linguaggi sorgente, generatori automatici, problema "risolto"
- Back end: macchine target, approcci ad hoc, problema "in evoluzione" (nuove CPU, GPU, ...)

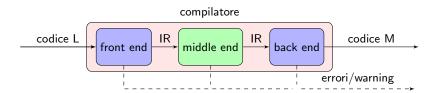
Enea Zaffanella 40/45

## Sommario

- Visuale ad alto livello
- 2 II front end
- 3 II back end
- 4 II middle end

Enea Zaffanella 41/45

## Middle end: ottimizzazione



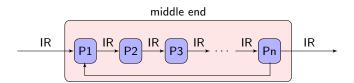
### Middle end

- Analizza e trasforma il codice IR
- Obiettivo: migliorare il codice
  - metriche classiche: tempo di esecuzione, spazio memoria
  - metriche recenti: consumo energia, risorse hardware, ...

• Deve preservare la semantica del programma

Enea Zaffanella 42/45

## Decomposizione del middle end



- Suddivisione in **passi** (possibilmente ripetuti)
- Ogni passo mantiene la semantica del programma
- Un singolo passo implementa una analisi o trasformazione IR
- Un passo può dipendendere e/o invalidare altri passi
- Sequenza dei passi dipende dal compilatore (e opzioni)

Enea Zaffanella 43/45

## Esempi di passi del middle end

### Passi di analisi

- identificazione di valori costanti
- identificazione di codice o valori inutili
- analisi di aliasing

#### Passi di trasformazione

- propagazione di valori costanti
- rimozione di codice inutile
- inlining di chiamate a funzioni
- loop unrolling

Enea Zaffanella 44/45

## Altri benefici strutturazione compilatore

### Più agevole separazione e riuso componenti

- front end riutilizzabili per implementare interpreti
- compilazione JIT: passi middle end scelti a run-time
- semplificazione sviluppo di analisi ad hoc (clang-tidy)
- integrazione con IDE (editori, debugger, ...)

Enea Zaffanella 45/45

## Nella prossima lezione

#### L'analisi lessicale

- Richiami sui linguaggi formali
- Specifica: espressioni regolari
- Esempi di specifica di token per linguaggi di programmazione
- Implementazione: DFSA
- Automazione dell'implementazione: dalle RE ai DFSA
- Esercitazione: il tool Flex

Enea Zaffanella 46/45